



COMUNE DI NAPOLI

**ORIGINALE**

Mod\_fdgc\_1\_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

SERVIZIO: CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE

**Proposta al Consiglio**

ASSESSORATO: INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E PROTEZIONE CIVILE

SG: 100 del 03/04/2023

DGC: 110 del 30/03/2023

Cod. allegati: L1061\_002

Proposta di deliberazione prot. n° 2

del 29/03/2023

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 93**

**OGGETTO:** PROPOSTA AL CONSIGLIO: Accordo transattivo finalizzato all'acquisizione dell'area di proprietà del Sig. Antonio SANTOLICANDRO per il mancato esproprio di un'area occorsa per i lavori di costruzione di rete fognaria in via Quattrocalli, località S. Pietro a Patierno.

Il giorno 06/04/2023, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Otto Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**ASSESSORI(\*):**

Laura LIETO  
(Vicesindaco)

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(\*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Prot. Civile, prof. ing. Edoardo COSENZA

**Premesso che:**

- con O.M. 2509/97 e ss. mm. ed ii. furono conferite al Sindaco di Napoli le funzioni di Commissario Delegato per gli interventi di emergenza connessi al consolidamento del sottosuolo e dei versanti della collina di Napoli;
- con Decreto Commissariale n. 1153 del 12 novembre 2004 fu approvato il progetto esecutivo, inclusivo del Piano Particellare di Esproprio, relativo ai lavori di costruzione di una rete fognaria in località S. Pietro a Patierno, in via Quattrocalli - I stralcio, e dichiarata la pubblica utilità delle opere, per la realizzazione delle quali si è resa necessaria l'acquisizione di aree di proprietà privata;
- con Decreti Commissariali n.63 e n.64 del 27 maggio 2005 fu disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, a favore del Comune di Napoli, in qualità ente beneficiario, degli immobili necessari alla costruzione di una rete fognaria in località S. Pietro a Patierno, in via Quattrocalli;
- nel 2005 la signora Rosa CALVANESE risultava proprietaria di un fondo ubicato nel Comune di Napoli, località San Pietro a Patierno, alla via Quattrocalli, riportato al Catasto Terreni al foglio n. 27, p.lla 17;
- in data 12 settembre 2005 furono redatti appositi verbali di consistenza ed immissione in possesso delle aree interessate dai lavori ed individuate nella seguente tabella:

Proprietario	Dati catastali			
	foglio	particella	Superficie totale mq	Superficie da espropriare mq
CALVANESE Rosa	27	17	20.380	1.482
<b>Totale aree</b>				<b>1.482</b>

**Considerato che:**

- dal 09 settembre 2007, in seguito al decesso della Sig.ra Rosa CALVANESE, la proprietà del fondo in questione risulta trasferita al Sig. Antonio SANTOLICANDRO, figlio della defunta (atto di successione reg. n.1374 dell'8 ottobre 2009);
- nelle aree di cui trattasi sono stati realizzati i lavori in progetto;
- a lavori ultimati, con atto di aggiornamento cartografico, la particella catastale è stata frazionata secondo le aree effettivamente trasformate dai lavori dando origine a nuove particelle come da seguente tabella:

Proprietario	Dati catastali		
	foglio	particella originaria	particella derivata
SANTOLICANDRO Antonio	27	17	436

- l'impresa appaltatrice dei lavori, incaricata dell'esecuzione delle procedure di esproprio, non le ha concluse nei termini previsti dalla normativa di settore per l'emissione del decreto di esproprio, determinando una situazione di utilizzazione senza titolo di un bene immobile per scopi d'interesse pubblico;
- essendosi risolto il rapporto tra il Comune di Napoli e l'impresa, l'unico soggetto obbligato al fine della corresponsione delle indennità di esproprio risulta essere il Comune di Napoli;
- come previsto nel progetto dei lavori una parte del suolo è stata oggetto di irreversibile trasformazione per la quale bisogna procedere all'acquisizione;
- l'area effettivamente utilizzata e necessaria per realizzare l'impianto, manufatti e spazi accessori risulta pari a 1482 mq di esproprio, oltre a 779 mq di area occupata temporaneamente;
- con ricorso del 30 settembre 2015 R.G. n.4910/2015, il Sig. Antonio SANTOLICANDRO ha agito in giudizio chiedendo al TAR Campania – Napoli la condanna del Comune di Napoli alla restituzione dei fondi illegittimamente occupati ed al conseguente risarcimento del danno subito per l'occupazione illegittima dei fondi oggetto della procedura espropriativa mediante il pagamento di una somma equivalente al valore venale dei fondi appresi, oltre interessi e rivalutazione monetaria, con vittoria di spese e competenze del giudizio, con distrazione a favore dei procuratori costituiti;
- con sentenza n.6454/21 il TAR Campania – Napoli (Sezione V) ha accolto il ricorso dichiarando l'illegittimità dell'occupazione dei fondi e ordinando al Comune di Napoli di determinarsi con atto in ordine alla eventuale acquisizione ex art.42-bis D.P.R. 327/2001, fatto salvo l'eventuale acquisto iure privatorum;
- volendo procedere come previsto dall'art.42-bis del D.P.R. 327/2001, aggiornando le somme alla data odierna, l'importo da corrispondere al Sig. Antonio SANTOLICANDRO sarebbe ben superiore a € 70.000,00;
- in alternativa alla procedura è possibile procedere alla stipula di un accordo transattivo di diritto comune tra le parti per l'acquisizione del fondo non conclusa con la normale procedura espropriativa, pertanto, il

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque

Ciclo Integrato delle Acque con nota PG/902686 del 16 dicembre 2021 ha proposto al Sig. Antonio SANTOLICANDRO un accordo sull'importo da liquidare al fine di concludere la procedura in modo bonario.

**Rilevato che:**

- con P.E.C. del 17 gennaio 2022 gli Avvocati Gennaro MICILLO e Vittorio BRINDISI, in nome e per conto del Sig. Antonio SANTOLICANDRO, hanno riscontrato la nota del Comune di Napoli del 16 dicembre 2021, per rappresentare che il citato SANTOLICANDRO, in esecuzione della sentenza del TAR, sarebbe stato disponibile alla stipula di un accordo transattivo nei termini sopra richiamati, per un corrispettivo onnicomprensivo di € 65.000,00, relativamente all'area di sua proprietà come individuata in tabella soprastante e anche nella perizia tecnica del 31 maggio 2021 dell'ing. Antonio MATALUNI;
- con la suddetta P.E.C. i citati legali, in nome e per conto del Sig. Antonio SANTOLICANDRO, hanno precisato che la proposta formulata riguarda solo le pretese azionate nel giudizio innanzi al TAR Campania conclusosi con la sentenza n.6454/2021 (corrispettivo per la cessione volontaria dell'area e danno da occupazione illegittima della stessa decorrente dall'11 settembre 2010) e non si estende alle somme dovute per l'indennità da occupazione legittima per il periodo dall'11 settembre 2005 all'11 settembre 2010, spese di C.T.U., di C.T.P. e legali oggetto del giudizio pendente innanzi alla Corte d'Appello di Napoli R.G. 2911/2019 e alle spese legali liquidate nella sentenza del TAR Campania Napoli n.6454/2021;
- l'importo di € 65.000,00, così come proposto dai suddetti legali, in nome e per conto del Sig. Antonio SANTOLICANDRO, che sono onnicomprensivi delle causali indicate nel punto precedente, risulta congrua e riconoscibile, nonché conveniente per l'Amministrazione in quanto determinata a seguito di concordata riduzione rispetto ai parametri normativi di riferimento per il calcolo dell'indennità di espropriazione;
- l'importo da liquidare, per le ragioni sopra esposte, rientra nella previsione di cui al combinato disposto delle lettere a) e d) dell'art. 194 del D. Lgs. n.267/200 per il quale con Delibera di Consiglio Comunale n.22 del 28 giugno 2022 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio, per l'importo di € 70.111,71 comprensivi di sorta capitale (€ 59.909,85), di interessi (€ 2.054,12) e di rivalutazione (€ 8.147,74) per il pagamento delle somme dovute al Sig. Antonio SANTOLICANDRO relativamente alla sentenza TAR sentenza n.6454/21;
- la modalità di acquisizione tramite accordo transattivo risulta conveniente per l'Amministrazione in quanto consente, tra l'altro, la massima celerità nella definizione della procedura di regolarizzazione;
- l'art.1 co. 775 della L. n. 197/2022 ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023 degli Enti Locali al 30 aprile 2023, autorizzando l'esercizio provvisorio fino alla medesima data.

**Tutto ciò premesso, considerato e rilevato:**

- viene offerta al Sig. Antonio SANTOLICANDRO, a tacitazione di ogni e qualsiasi pretesa direttamente o indirettamente riconducibile al giudizio innanzi al TAR Campania conclusosi con la sentenza n.6454/2021 la somma di € 65.000,00 (corrispettivo per la cessione volontaria dell'area e danno da occupazione illegittima decorrente dall'11 settembre 2010), onnicomprensiva di sorta capitale, interessi e rivalutazione;
- la citata somma, comprensiva di interessi e rivalutazione sarà liquidata dal Comune di Napoli, con un unico pagamento, entro il termine convenuto tra le parti nell'accordo transattivo;
- le parti si impegnano a non intraprendere ulteriori giudizi dinanzi al giudice amministrativo per il ricorso R.G. n. 4910/2015;
- si conviene tra le parti la natura novativa del presente atto transattivo;
- il rappresentante del Comune di Napoli che sottoscrive il presente atto, giusta quanto sopra convenuto, dà atto che il presente atto è stato recepito in appositi provvedimenti deliberativi dei rispettivi organi.

**Visto:**

- il D. Lgs n.267/2000 e ss. mm. ii.;
- il D. Lgs. n.50/2016 e ss. mm. ii.;
- il D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii.;
- l'art.1 co. 775 della L. n.197/2022
- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2022-24, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

**Attestato:**

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'attività amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 13, co.1 lett. B) e 17, co.2 lett.a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione del C.C. n.4 del 28/02/2013;
- che ai sensi degli artt.6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt.7 e 9 del Codice di Comportamento dei

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque

dipendenti pubblici approvato con Delibera di G.C. n. 254/2014 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse e di rapporti finanziari del Dirigente, che adotta il presente atto, e del dipendente responsabile dell'istruttoria, con i soggetti destinatari dello stesso;

- che il presente provvedimento non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nell'Albo Pretorio, ma non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli né in altre pagine web del sito stesso o di altri siti istituzionali;
- che il presente documento contiene dati personali trattati alle condizioni di liceità di cui all'art.6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle norme di legge.

*Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dal seguente documento, per complessive pagine n.1, firmata digitalmente dal Dirigente proponente, è conservato nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriato con il seguente elenco:*

1. L1061\_002\_01 pec del 17 gennaio 2022, proposta transattiva Avvocati Gennaro MICILLO e Vittorio BRINDISI.

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive*

Il Dirigente  
Arch. Salvatore IERVOLINO

Con voti UNANIMI,

### DELIBERA

#### PROPORRE AL CONSIGLIO:

1. prendere atto di quanto relazionato nella parte descrittiva del presente provvedimento e attestato dal Dirigente competente;
2. l'acquisizione dell'area identificata al catasto in Foglio 27, p.la 436, Cl. 1, Sup. mq. 1482, r.c. 35,21, r.a. 15,31, mediante la sottoscrizione di un accordo transattivo con il Sig. Antonio SANTOLICANDRO in relazione alla sentenza TAR Campania n.6454/2021, per l'importo di € 65.000,00 (corrispettivo per la cessione volontaria dell'area come sopra identificata e danno da occupazione illegittima della stessa decorrente dall'11 settembre 2010). L'importo troverà copertura sulle risorse di cui al Bilancio di Previsione 2023/2025, RESIDUI 2022, E.P. 2023, cap. 142910, codice bilancio 09.04-1.10.05.04.001, imp. 3142/2022, di cui al debito fuori bilancio riconosciuto con Delibera di C.C. n.22 del 28 giugno 2022;
3. l'accordo transattivo non si estende alle somme dovute per l'indennità da occupazione legittima per il periodo dall'11 settembre 2005 all'11 settembre 2010, spese di C.T.U., di C.T.P. e legali oggetto del giudizio pendente innanzi alla Corte d'Appello di Napoli R.G. 2911/2019 e alle spese legali liquidate nella sentenza del TAR Campania Napoli n.6454/2021;
4. demandare al Servizio Ciclo Integrato delle Acque di porre in essere tutti i necessari atti gestionali consequenziali.

☐ **(\*\*)** Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'ASSESSORE ALLE INFRASTRUTTURE,  
MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE  
Prof. Ing. Edoardo COSENZA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE  
Arch. Salvatore IERVOLINO

VISTO: IL RESPONSABILE DELL'AREA  
TUTELA DEL TERRITORIO  
Arch. Salvatore IERVOLINO

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. ....DEL....., AVENTE AD OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO – Accordo transattivo finalizzato all'acquisizione dell'area di proprietà del Sig. Antonio SANTOLICANDRO per il mancato esproprio di un'area occorsa per i lavori di costruzione di rete fognaria in via Quattrocalli, località S. Pietro a Patierno.

Il Dirigente del Servizio CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE esprime, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 29/03/2023

IL DIRIGENTE

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 30/03/2023 e protocollata con il n. DEC/2023/110;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

- VEDI PARERE ALLEGATO -

Addì, 31/3/2023

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Ragioneria  
Servizio Gestione Bilancio

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE DI PROPOSTA AL CONSIGLIO – PROP. N. 2 DEL 29-03-2023 (DGC 110 DEL 30-03-2023) – CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE**

La proposta di deliberazione in esame propone al Consiglio comunale l'acquisizione dell'area identificata in catasto al Fl. 27, p.la 436 della superficie di mq. 1482, mediante la sottoscrizione di un accordo transattivo con il Sig. Antonio Santolicandro in relazione alla sentenza TAR Campania n. 6454/21, per l'importo di € 65.000,00 in luogo del maggiore importo di € 70.111,71, di cui alla sentenza di che trattasi, riconosciuto quale debito fuori bilancio con delibera di Consiglio comunale n. 22 del 28-06-22.

La spesa di € 65.000,00 trova copertura in bilancio al capitolo 142910, cod. bil. 09.04-1.10.05.04.001, annualità 2022 impegno 3142.

Considerato che la proposta transattiva risulta vantaggiosa per l'Ente atteso che l'importo di cui alla sentenza TAR Campania n. 6454/21 ammonta ad € 70.111,71.

Preso atto che il pagamento dovrà avvenire entro otto mesi dalla stipula dell'atto di cessione, verificati i flussi di cassa, è possibile procedere al pagamento nei tempi stabiliti.

Si rappresenta che l'acquisizione di aree comporta un incremento del patrimonio dell'Ente pertanto sarà cura del Dirigente che propone l'atto, a provvedere all'iscrizione dello stesso nel conto patrimoniale e nell'inventario del patrimonio immobiliare dell'Ente.

Attese le precisazioni di cui sopra si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, lì 31-03-2023

IL RAGIONIERE GENERALE  
(Dr.ssa C. Gargiulo)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 29.3.2023  
 SERVIZIO CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE  
 PERVENUTA AL SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE IN DATA 3.4.2023 -  
 SG 100

### OSSERVAZIONI DELLA SEGRETERIA GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende proporre al Consiglio comunale l'acquisizione di un'area di proprietà privata occupata illegittimamente a decorrere dall'11.9.2010, precisando che non sono oggetto di transazione le somme dovute a titolo di indennità da occupazione legittima relativa al periodo 11.9.2005-11.9.2010.

La proposta di deliberazione è corredata dei favorevoli pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Ragioniere Generale ha precisato, nel parere di regolarità contabile, che *“Si rappresenta che l'acquisizione delle aree comporta un incremento del patrimonio dell'Ente pertanto sarà cura del Dirigente che propone l'atto, provvedere all'iscrizione dello stesso nel conto patrimoniale e nell'inventario del patrimonio immobiliare dell'Ente.”*

L'area che si propone di acquisire è stata oggetto di occupazione illegittima in quanto, a seguito di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, la ditta affidataria non ha concluso le procedure di espropriazione nei termini previsti dalla normativa di settore.

Il ricorso all'accordo transattivo viene proposto quale alternativa all'acquisizione ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R.327/2001. Si richiama, in proposito, la sentenza del Consiglio di Stato - adunanza Plenaria - n. 2/2016, laddove si rappresenta che *“quale che sia la sua forma di manifestazione (vie di fatto, occupazione usurpativa, occupazione acquisitiva), la condotta illecita dell'amministrazione incidente sul diritto di proprietà non può comportare l'acquisizione del fondo e configura un illecito permanente ex art. 2043 c.c. - con la conseguente decorrenza del termine di prescrizione quinquennale dalla proposizione della domanda basata sull'occupazione contra ius, ovvero, dalle singole annualità per quella basata sul mancato godimento del bene - che viene a cessare solo in conseguenza: a) della restituzione del fondo; b) di un accordo transattivo; c) della rinuncia abdicativa [...] da parte del proprietario implicita nella richiesta di risarcimento del danno per equivalente monetario a fronte della irreversibile trasformazione del fondo; d) di una compiuta usucapione.”*

La transazione è un contratto, disciplinato dall'art. 1965 del codice civile, *“col quale le parti, facendosi reciproche concessioni, pongono fine a una lite già incominciata o prevengono una lite che può sorgere tra loro”*.

Per quanto attiene alle transazioni in cui una delle parti è una pubblica amministrazione si ricorda che *“La scelta se proseguire un giudizio o addivenire ad una transazione e la concreta delimitazione dell'oggetto della stessa spetta all'Amministrazione nell'ambito dello svolgimento dell'ordinaria attività amministrativa e come tutte le scelte discrezionali non è soggetta a sindacato giurisdizionale, se non nei limiti della rispondenza della stessa a criteri di razionalità, congruità e prudente apprezzamento, ai quali deve ispirarsi l'azione amministrativa (Corte dei Conti - Sezione Regione di Controllo per l'Umbria deliberazione n. 123/2015/PAR).*

Ai fini dell'apprezzamento rientra anche la valutazione di congruità e convenienza in ordine al rapporto costo-benefici della soluzione proposta; valutazione che non può che competere alla dirigenza del Servizio proponente, depositaria degli elementi di interesse ai fini delle determinazioni concludenti di competenza o da proporre agli organi deliberanti dell'Ente qualora la transazione involga atti di disposizione che implicano valutazioni che esulano dalla mera gestione (Corte dei Conti - Sezione Liguria-deliberazione 5/2014).

**VISTO**  
**Il Sindaco**

In proposito, si rileva che nella parte narrativa la dirigenza dichiara che “l'importo di € 65.000,00 [...] risulta congrua e riconoscibile, nonché conveniente per l'Amministrazione in quanto determinata a seguito di concordata riduzione rispetto ai parametri normativi di riferimento per il calcolo dell'indennità di espropriazione [...] la modalità di acquisizione tramite accordo transattivo risulta conveniente per l'Amministrazione in quanto consente, tra l'altro, la massima celerità nella definizione della procedura di regolarizzazione.”

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa e ai criteri di economicità, efficienza, pubblicità e trasparenza.

Monica Cinque

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

VISTO:  
Sindaco





Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 93 del 06/04/2023 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

\*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 13/04/2023 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

### ITER SUCCESSIVO

- ☐ Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data \_\_\_\_\_
- ☐ Deliberazione decaduta \_\_\_\_\_
- ☐ Altro \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

### Attestazione di conformità

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. .... del .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile